



Determina a contrarre

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA BASILICATA

OGGETTO: affidamento servizio artigianale di falegnameria per adeguamento alla normativa sulle barriere architettoniche della bussola in legno all'ingresso della sede del TAR Basilicata e manutenzione straordinaria delle parti in legno di n. 2 portoni carrai e n. 1 portone secondario sede TAR - Determina a contrarre e di aggiudicazione - CIG: **Z3F2E5F59F**

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la L. 27 aprile 1982, n. 186;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa emanato con D.P.C.S. 29 gennaio 2018;

VISTO il D.P.C.S. 6 febbraio 2012, recante il "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa", come modificato con D.P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012;

VISTO l'art. 1, comma 1 del DL 6 luglio 2012 n. 95 (conv. in L. 7 agosto 2012 n. 135), che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della L. 23 dicembre 1999 n. 488, ovvero degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A;

VISTO l'art. 1, comma 3 del DL 6 luglio 2012 n. 95 (conv. in L. 7 agosto 2012 n. 135) che, in assenza di Convenzione Consip, consente alle amministrazioni pubbliche, in caso di motivata urgenza, di procedere allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta Convenzione;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 come modificato con D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017;

VISTA la deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 26 del 22 maggio 2013, recante prime indicazioni sull'assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della L. n. 190/2012, e, in particolare, l'art. 4 n. 3, nella parte in cui dispone che per i contratti d'importo inferiore a 40.000,00 euro, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare sui loro siti web istituzionali la pubblicazione delle informazioni indicate all'art. 3 della deliberazione medesima;

VISTO l'art. 32, comma 2, d.lgs. 18/04/2016 n. 50, in base al quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTA la Direttiva 19.06.2017 n.3/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, recante disciplina per l'acquisizione di beni, servizi e lavori d'importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC in ordine alle procedure per l'affidamento dei contratti d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e aggiornate al d.lgs. n. 56 del 19/04/2017;

VISTE le Linee Guida n. 3 ANAC di attuazione del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", e aggiornate al d.lgs. n. 56 del 19/04/2017;

TENUTO CONTO del verbale di sopralluogo del 05.06.2020, effettuato dal RSPD del TAR Basilicata nominato a seguito di adesione di questo Ufficio alla Convenzione Consip in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro, nel quale sono riscontrate alcune criticità in Sede afferenti la presenza di barriere architettoniche per le quali procedere a rimozione;

VISTA la Legge n. 41 del 28 febbraio 1986 (Legge Finanziaria 1986) che impone agli enti locali territoriali, allo Stato, agli uffici periferici dello Stato, agli Enti Pubblici, di dotarsi di un piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche e di destinare a tal fine una quota annuale del bilancio d'esercizio;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996 che disciplina l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici, con particolare riferimento all'accessibilità diretta ai servizi;

VISTA la legge n. 104 del 5 febbraio 1992 (legge quadro sull'handicap), nella quale è sancito che le persone con disabilità in nessun caso possono essere escluse dal godimento di servizi, prestazioni e opportunità ordinariamente goduti da ogni cittadino;

RAVVISATA la necessità di far realizzare due rampe mobili di accesso in legno lamellare multistrato antiscivolo, con larghezza minima di 100 cm. e di inclinazione non superiore a 8° e di ricavare nella bussola in legno, all'ingresso della sede del TAR Basilicata, una apertura di idonee dimensioni (luce netta minima di cm. 90, con maniglie ad altezza minima di cm. 90) per consentire l'ingresso all'Ufficio Accettazione Ricorsi e agli uffici della Segreteria Giurisdizionale di questo TAR ai portatori di disabilità motorie costretti all'utilizzo della carrozzina;

RITENUTO che i due portoni di accesso carraio motorizzato e il portone secondario d'ingresso pedonale (settore archivio) della Sede demaniale del TAR Basilicata necessitano con urgenza di un restauro conservativo di tutte le parti in legno per mantenere inalterato il decoro estetico dell'edificio ed evitare che si deteriorino in maniera irreversibile;

TENUTO CONTO che questo tipo di lavori artigianali in economia non è presente in Convenzione CONSIP né esposto sulla vetrina del MEPA;

INDIVIDUATO quale responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016, il Funzionario dott. Domenico Sannino;

DATO ATTO che l'Ufficio ha effettuato, tra le ditte artigiane locali che forniscono questi servizi, una complessa indagine di mercato, volta a contemperare i requisiti imposti per l'abbattimento delle barriere architettoniche, il necessario decoro estetico e la convenienza economica;

EVIDENZIATO di aver dato applicazione al principio della rotazione negli affidamenti;

CONSIDERATO che il predetto servizio artigianale, così come articolato, è offerto in termini di affidabilità e convenienza economica dalla Ditta Di Maria Giancarlo di Potenza - c.da Serra,7 (c.f. DMRGCR69R15C539K)

VISTI i preventivi di spesa della Ditta Di Maria Giancarlo di Potenza del 28 luglio e dell'8 settembre 2020, rispettivamente acquisiti al protocollo ai nn. 612 del 04/08/2020 e 688 del 08/09/2020, nei quali sono esibiti i seguenti costi:

- lavori di falegnameria per realizzazione di varco di accesso disabili, doppio battente stile inglese, nella bussola, stesso stile, all'ingresso principale della Sede del TAR (importo in preventivo € 3.300,00 oltre IVA);

- n. 2 pedane multistrato calpestabili ed antiscivolo per disabili (importo in preventivo € 700,00 oltre IVA)

- ripristino integrità e verniciatura con prodotti adeguati delle parti in legno di n. 2 portoni di accesso carraio motorizzato, doppio battente, e n. 1 portone secondario d'ingresso sede TAR – settore archivio - interamente in legno (importo in preventivo € 4.900,00 oltre IVA).

PRESO ATTO che si tratta di spesa complessiva, come da preventivo, di euro 8.900,00 oltre IVA;

RITENUTO di dare in questo modo applicazione anche alle raccomandazioni del RSPP;

ACQUISITO il DURC;

ACQUISITO il CIG: Z3F2E5F59F;

RITENUTO di poter esonerare la Ditta Di Maria Giancarlo di Potenza dalla prestazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, co. 11 del D.Lgs. n. 50/2016, laddove la stessa accordi in via definitiva un miglioramento delle condizioni economiche di acquisto per l'Ufficio nella misura dell'8% sul prezzo di aggiudicazione;

RITENUTO di procedere successivamente all'accantonamento della somma relativa alla quota

incentivante di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016, in misura non superiore al 2% del prezzo di aggiudicazione e pari a euro 163,76 (centosessantatre/76);

CONSIDERATO che i termini per il pagamento stabiliti dal D.lgs. n.192/12, che ha recepito la direttiva comunitaria 2011/7/UE, sono fissati per la P.A. in 30 giorni dal ricevimento della fattura o dal termine della procedura di verifica della corretta prestazione dei servizi e che il costo complessivo sarà presumibilmente sostenuto nel mese di novembre 2020;

VISTO l'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 19, comma 1, lett.a) del d.lgs. 56/2017 concernente i "Principi in materia di trasparenza";

EVIDENZIATO che l'onere economico per l'espletamento del servizio verrà imputato sul Capitolo di bilancio 2291 dell'esercizio finanziario 2020 che presenta la necessaria disponibilità;

DETERMINA

Art. 1 - Di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., delle seguenti lavorazioni:

- realizzazione di due rampe mobili di accesso in legno lamellare multistrato antiscivolo con larghezza minima di cm. 100 e di inclinazione non superiore a 8°;
- lavori di falegnameria per la realizzazione di un varco per accesso, doppio battente stile inglese (luce netta minima cm. 90, con maniglie ad altezza minima di cm. 90, per disabili nella bussola stesso stile, posta all'ingresso della sede del TAR;
- ripristino integrità e verniciatura con prodotti adeguati delle parti in legno di n. 2 portoni di accesso carraio motorizzato, doppio battente, e n. 1 portone secondario d'ingresso sede TAR – settore archivio - interamente in legno.

Art. 2 – Di procedere alla stipulazione di contratto secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art.32 comma 14 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, mediante successivo documento d'ordine firmato per accettazione dall'aggiudicatario;

Art. 3 - Di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Funzionario dott. Domenico Sannino.

Art. 4 – Di procedere all'aggiudicazione dei servizi di falegnameria di cui al precedente art. 1 in favore della Ditta Di Maria Giancarlo di Potenza - c.da Serra,7 c.f. DMRGCR69R15C539K, previamente individuata, al prezzo complessivo di euro **8.900,00 (ottomilanovecento) oltre iva;**

Art. 5 – Di poter in seguito esonerare la Ditta Di Maria Giancarlo di Potenza dalla prestazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, co. 11 del D.Lgs. n. 50/2016 a fronte di un miglioramento delle condizioni economiche di acquisto per l'Ufficio nella misura dell'8% sul prezzo di aggiudicazione;

Art. 6 - L'affidamento è soggetto alle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge 13/08/2010 n. 136, come modificata dal decreto legge 12/11/2010 n. 187 convertito, con modificazioni, dalla legge 17/12/2010, n. 217 e agli ulteriori obblighi sul possesso dei requisiti generali di idoneità professionale previsti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici all'art.80 del d.lgs.50/2016;

Art.7 -Di procedere successivamente all'accantonamento della somma relativa alla quota incentivante di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016, in misura non superiore al 2% del prezzo di aggiudicazione e pari a euro 163,76 (centosessantatre/76);

Art. 8 – Al pagamento si provvederà con imputazione della spesa sul Capitolo di spesa n. **2291** "Manutenzione riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, ecc." piano di gestione 3, E.F. 2020;

Art. 9- Ai sensi dell'art. 29, comma 1, d.lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 19, comma 1, lett.a) del d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, la presente determina è inviata per la pubblicazione sul sito internet della G.A. – sezione amministrazione trasparente.

Potenza, 28 settembre 2020

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Luigi E. Casamassima



CASAMASSIMA
LUGI
EUSTACHIO
28.09.2020
10:00:42 UTC